

IL MATTINO

17 aprile 2011
Domenica

Fondato nel 1892

www.ilmattino.it

Spettacoli **Napoli**

Il Pozzo e il Pendolo

Le ultime ore di Marilyn, icona «Nuda» ma nell'anima

Franco de Ciuceis

L'ultima notte di Marilyn. Un destino che si compie. Nel buio di una stanza, lontano dalle luci di Hollywood. A *Il Pozzo e il Pendolo*, Rosalba Di Girolamo, autrice e interprete, dà voce a Marilyn Monroe: la stella del cinema, icona della bellezza e della sensualità. «Nuda», come recita il titolo, non nel corpo esibito ma nel-

l'anima. E se il vecchio Krapp di Beckett riannodava il suo passato sul nastro di un magnetofono, qui il regista Fulvio Cauteruccio adopera in controcampo due telecamere a circuito chiuso, dilata su uno schermo il volto della donna monologante, ne esalta i tratti nella ruvida efficacia del bianconero.

Dalla leggenda di Marilyn affiorano gli aspetti più intimi, i pensieri raccolti nei suoi

diari. La pièce ricostruisce liberamente le ultime ore, in quella notte tra il 4 e il 5 agosto del 1962: Marilyn alla resa dei conti. Lo strano destino che l'ha messa nelle mani di uomini di potere. Il matrimonio con Joe Di Maggio il campione di baseball, e quello con Arthur Miller il grande drammaturgo, e la difficile relazione con John Kennedy il presidente, con il fratello Bob il senatore. Tutti le hanno se-



In scena Rosalba Di Girolamo in «Nuda»

zionato corpo anima e mente, da tutti si sente manipolata. È questa la Marilyn che Rosalba Di Girolamo porta in scena, non la star ma una donna che ha smarrito la sua identità. Con disordinata angoscia cerca una voce al telefono, con disperata allegria balla scalza, indossa inutili short da pin-up. La vigile regia di Cauteruccio gioca con le telecamere e i microfoni, risuonano fuori campo le voci dei suoi incubi. Aveva 36 anni, quella notte. Resta oscuro mistero la sua morte, intatto il fascino del suo mito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA